



giudicato accettabile dalla C. E. C. S. in seduta
del 28 gennaio 1953.

Successivamente con lettera del 10 aprile u.s.,
la Direzione tecnica immobiliare ha comuni-
cato:

a) che, per una variazione apportata nel
l'attribuzione dei numeri interni agli appan-
tamenti del fabbricato ipotecato, occorre scam-
biare tra loro le quote attribuite agli alloggi
int. 1 e 2 della scala A;

b) che, a rettifica di un mero errore mate-
riale, debbono variarsi le quote attribuite all'ap-
partamento int. 8 della scala B e all'autori-
mesa; conseguentemente le quote di mutuo
attribuite nel primo di frazionamento, già
approvato dal Consiglio di amministrazione,
per l'alloggio int. 1 scala A di L. 1.618.000, per
l'int. 2 scala A, di L. 1.274.000, per l'int. 8 scala
B di L. 2.640.000 e per l'autorimesa, di lire
5.314.000, debbono così modificarsi:

alloggio int. 1 scala A	L. 1.274.000
" " 2 " A	" 1.618.000
" " 8 " B	" 1.640.000
autorimesa	" 5.314.000

oltre alle rispettive quote proporzionali di mu-